

## 2. Ispettorato delle finanze

### 2.1 Considerazioni generali

I compiti dell'Ispettorato delle finanze sono definiti dall'art. 36 della Legge sulla gestione finanziaria (LGF) del 20.1.1986, che sostanzialmente delega al nostro servizio la funzione di revisore interno dell'Amministrazione. La revisione interna ha assunto in questi ultimi anni sempre più importanza sia nel contesto dell'economia privata sia in quello delle amministrazioni pubbliche; la sua preminente posizione occupata nell'organigramma è il logico riflesso della sua rilevanza e portata.

Il suo accresciuto campo nell'ambito della gestione amministrativa, oltre che contabile, i concetti della riforma di A2000, ispirata ai principi della Nuova Gestione Pubblica, nonché i dettami contenuti nella nuova definizione di *revisione interna*, tendente al raggiungimento di un *valore aggiunto* dell'Organizzazione (Amministrazione cantonale), hanno ispirato la riorganizzazione in corso e forniranno ulteriori spunti per l'evoluzione futura del nostro servizio.

L'attività svolta nell'anno 2000 è stata contraddistinta da avvenimenti e misure rivolti alle accresciute esigenze funzionali e operative dell'Ispettorato. In particolare possiamo annoverare l'approntamento di misure e l'introduzione di nuovi metodi e strumenti atti al miglioramento, sia in termini di efficacia che in termini di efficienza, delle nostre risorse tecniche e umane.

#### 2.1.1 Risorse umane

Nell'anno 2000 si è proseguito con il processo di riorganizzazione del servizio avviato nel 1999, che dovrebbe risolversi in un aggiornamento dell'organigramma, le cui modifiche sostanziali saranno rappresentate dall'inserimento di quadri intermedi, di specialisti con formazione accademica e di un settore di revisione informatica.

##### *Quadri intermedi*

Dal profilo dell'inserimento dei quadri intermedi, l'economista assunto nel 1999, è stato nominato, nel febbraio 2000, quale Economista Capo progetto e Sostituto Capo Ispettorato e come tale ha diretto il servizio ad interim in assenza del Capo Ispettorato.

La nomina permetterà quindi di alleggerire il carico di compiti estremamente oneroso del Capo Ispettorato, garantendo quindi un più efficace coordinamento e controllo interno del servizio.

##### *Specialisti di revisione*

L'assunzione dei due economisti, che seguiranno nel 2001 una formazione di revisione informatica atta al conseguimento del diploma CISA (Certified Information Systems Auditor), e l'introduzione di un programma annuale di formazione interna, dovrebbero contribuire ad un miglioramento costante della qualità del nostro servizio.

##### *Revisione informatica*

La ristrutturazione dell'architettura informatica dell'Amministrazione, in particolare l'introduzione dei moduli SAP, e l'evoluzione degli applicativi di revisione sul mercato, han-

no notevolmente accresciuto le esigenze sia nella revisione informatica d'appoggio alla revisione contabile che nel supporto informatico nella gestione del nostro servizio.

Si rende quindi necessaria l'introduzione di un settore di revisione informatica formato da un revisore con una formazione prevalentemente commerciale (economista) e da uno specialista informatico (analista o programmatore).

Per meglio rispondere ai nuovi bisogni si è quindi rinunciato all'impiegata amministrativa, a beneficio della nuova figura (informatico), la cui assunzione è prevista nel corso del 2001.

### 2.1.2 Risorse tecniche

In considerazione del concetto più allargato di revisione interna, della maggiore complessità delle procedure e dell'evoluzione delle tecniche di revisione, si è ritenuto opportuno introdurre alcuni strumenti che potessero migliorare la nostra attività di revisione, sia dal punto qualitativo che quantitativo.

#### *Supporti informatici*

Il nostro servizio ha introdotto a livello sperimentale un sistema di archiviazione elettronica della documentazione, in attesa delle risultanze del progetto GED (Gestione elettronica dei documenti) gestito dal CSI e nel quale l'Ispettorato, unitamente ad altre entità dell'amministrazione, funge da servizio pilota.

Durante gli ultimi mesi dell'anno alcuni Ispettori hanno seguito una formazione di base sul modulo finanziario di SAP che permetterà loro di poter istruire i colleghi nell'ambito dell'attività di revisione.

#### *Strumenti di controllo interno*

L'introduzione del rapporto semestrale, all'intenzione del Consiglio di Stato e della Sottocommissione delle finanze, e l'allestimento da parte degli Ispettori del Management letter (rapporto delle pendenze), hanno permesso di ulteriormente rafforzare il controllo interno sull'attività del servizio e nel contempo verificare il seguito dato alle nostre raccomandazioni da parte dei servizi, tutto a vantaggio del *valore aggiunto* della revisione interna.

L'anno 2000 ha impegnato l'Ispettorato anche nella definizione di un cruscotto di bordo nell'ambito del progetto *Controlling di Stato* di A2000.

#### *Tecniche di revisione*

L'anno 2000 ha permesso in sostanza di consolidare le tecniche di revisione orientate all'individuazione dei rischi; tale concetto ha costituito inoltre il tema centrale del seminario annuale organizzato dalla Conferenza degli organi di controllo finanziario dei Cantoni latini (della quale l'Ispettorato è membro riconosciuto) che ha visto una buona partecipazione dei nostri Ispettori.

Inoltre, l'Ispettorato ha partecipato attivamente alla costituzione di un gruppo di lavoro intercantonale, coordinato dal Controllo federale delle finanze, allo scopo di sviluppare delle procedure di verifica uniformi delle scuole universitarie (nella fattispecie USI e SUPSI).

## 2.2 Attività svolta

### 2.2.1 Rapporti di controllo e di revisione

Nell'anno in rassegna, l'Ispettorato ha elaborato no. 90 rapporti scritti (87 nel 1999, 75 nel 1998) suddivisi in 34 revisioni speciali, 42 revisioni interne (dei centri costo e del bilancio dello Stato), 6 revisioni tematiche e 8 rapporti di controllo.

La riduzione dei mandati esterni ha permesso di concentrare maggiormente la nostra atti-

vità sulle revisioni interne e pertanto le risorse sono state ripartite nella misura di 1/3 per i mandati esterni e 2/3 per quelli interni.

Possiamo comunque ritenere sia quantitativamente che qualitativamente raggiunti gli obiettivi prefissati, soprattutto in considerazione dei seguenti fattori:

- la riorganizzazione del servizio e l'assunzione e la conseguente introduzione dei nuovi collaboratori (economista e segretaria), che hanno assorbito notevoli risorse, particolarmente nel periodo di fine anno;
- la nuova metodologia di revisione adottata, la quale benché garante di una migliore gestione dei rischi, ha comportato una preparazione e pianificazione delle verifiche assai dispendiose in termini di tempo, segnatamente nel primo approccio con i servizi.

In generale l'attività si è svolta in modo regolare e si è conclusa con constatazioni non essenzialmente discordanti dalle norme di ordine, conformità ed esattezza materiale, le quali hanno dato luogo a prese di posizione e misure correttive dei servizi interessati. Esigenze relative a situazioni particolari sono state tempestivamente segnalate al Consiglio di Stato.

### 2.2.2 Verifiche effettuate preventivamente all'atto decisionale

In ossequio ai combinati articoli 34 lett. f) e 39 cpv. 1 lett. e) della Legge sulla gestione finanziaria dello Stato, l'Ispettorato delle finanze, congiuntamente alla Sezione delle finanze, ha dato l'avviso circoscritto ad un esame di natura tecnico-finanziaria sulle proposte di risoluzioni e di messaggi accompagnati da progetti di decreti legislativi o di leggi redatti all'attenzione del Consiglio di Stato.

Si precisa che in relazione al numero totale delle decisioni, desumibili dal Rendiconto della Cancelleria, unicamente quelle con portata finanziaria rientrano nella procedura di vaglio preventivo sopraindicata.

Preavvisi sostanzialmente divergenti dalla proposta originale dell'unità amministrativa competente sono stati notificati al Consiglio di Stato.

### 2.2.3 Controllo finanziario nel settore delle Strade Nazionali

L'attività di controllo del settore si fonda su disposizioni federali che conferiscono al controllo delle finanze cantonali il mandato di procedere all'esame di operazioni finanziarie legate ai lavori di costruzione, di conservazione, detti anche di grande manutenzione, di manutenzione corrente e di protezione antincendio e antinquinamento delle "Strade Nazionali".

Una sintesi dei lavori di controllo e delle risultanze è condensata in un apposito rapporto annuale indirizzato all'Ufficio federale delle strade e al Controllo federale delle finanze.

Tale rapporto ribadisce, in termini generali, l'attualità delle procedure di verifica praticate dall'Ispettorato e condivise dall'Autorità federale di vigilanza.

In novembre, l'Ispettorato ha partecipato all'incontro organizzato dai competenti servizi federali, in cui sono stati presentati i nuovi concetti di controllo finanziario del settore, che prevedono delle verifiche maggiormente improntate sulle procedure e la possibilità di conferire a periti esterni incarichi inerenti il controllo tecnico dei progetti (cantieri).

In sintesi l'attività di controllo e revisione esercitata nel 2000 è così quantificata:

- **conto costruzioni** no. 223 ordini di pagamento (no. 204 nel 1999), rispettivamente no. 14 ordini di entrata (no. 14 nel 1999);
- **conto spese amministrative** no. 123 ordini di pagamento (no. 143 nel 1999);
- **conto lavori di conservazione (o di grande manutenzione)** no. 368 ordini di pagamento

---

(no. 358 nel 1999), rispettivamente no. 14 ordini di entrata (no. 8 nel 1999);

- **conto di manutenzione corrente** verifica, attraverso campionatura di dati e importi registrati in no. 362 fatture e avvisi contabili pagati nel 2000 ed effettuazione della revisione del conteggio di BAB per l'ottenimento del sussidio federale relativo all'esercizio 1999.

### 2.3 Conclusioni

Sulla base di quanto sopra espresso si può affermare che l'anno 2000 è stato caratterizzato, oltre che dall'attività ordinaria di revisione, anche e soprattutto dall'organizzazione ed attuazione delle misure prospettate dai dettami della riforma dello Stato di A2000 e dal concetto più ampio di revisione interna orientato al valore aggiunto. In particolare, in attesa di ulteriori sviluppi di alcuni progetti di A2000 che orienteranno la definizione dei nostri compiti futuri, si è operato al miglioramento delle procedure e strumenti interni e nell'ambito di un rinnovo e di una redistribuzione delle risorse umane.